



XII EDIZIONE 2017/18

Percorsi Didattici per le Scuole
in collaborazione con



ATEATRORAGAZZI

Portiamo la Scuola a Teatro

ATEATRORAGAZZI è un percorso di **FORMAZIONE DELLO SPETTATORE TEATRALE** rivolto alle scuole di ogni ordine e grado che offre agli insegnanti una scelta mirata degli spettacoli in cartellone e li supporta attraverso materiali didattici, laboratori, visite guidate e spettacoli matinée. Ci piace immaginare in teatro delle platee di A-SPETTATORI, di giovani menti attive e dinamiche che con il loro sguardo incondizionato sanno emozionarsi, porsi domande e costruire il proprio spirito critico attraverso l'esperienza diretta dello spettacolo dal vivo che, in quanto tale, è sempre unico ed irripetibile!

ATR, oltre a promuovere il miglioramento dei processi educativi dal punto di vista epistemologico, metodologico, istituzionale e curricolare, rappresenta un'occasione importante di avvicinamento e partecipazione alla vita sociale, civica e culturale del territorio.

Dal 2006 ad oggi ha visto coinvolti oltre 18.000 studenti delle scuole della provincia di Perugia.

Interrogato da un tale in che cosa suo figlio, una volta educato, sarebbe diventato migliore, Aristippo di Cirene disse: "Almeno in questo, che a teatro non siederà pietra su pietra".

di Diogene Laerzio

Le fasi del percorso didattico

- 1) Coinvolgimento degli insegnanti nel progetto affinché l'azione possa ricadere in modo positivo sull'attività didattica, attraverso:
 - Materiale specifico strutturato riguardante la macchina teatrale
 - Materiale specifico strutturato sullo spettacolo in oggetto
 - Materiale strutturato utile a sviluppare e ampliare l'offerta formativa.
- 2) Incontri con esperti nella scuola/teatro che possano coadiuvare il lavoro dell'insegnante;
- 3) Uscita didattica in teatro e partecipazione allo spettacolo;
- 4) Feed-back e rielaborazione conclusiva in classe.

Gli Obiettivi

1. Educare al teatro;
2. Stimolare ed incentivare l'atteggiamento critico e valutativo di fronte ad un evento;
3. Acquisire gli strumenti per descrivere, riconoscere, riflettere e confrontare in vista di una maggiore conoscenza e capacità di elaborazione e di interiorizzazione del processo artistico;
4. Favorire la socializzazione in presenza di vari fattori umani, psicologici e comportamentali che aiutano a crescere nel gruppo allargato;
5. Far conoscere da vicino la macchina del teatro e le sue professionalità;
6. Informare sulle possibilità di carriere professionali sia in ambito tecnico che artistico;
7. Sostenere una fattiva collaborazione fra le agenzie formative e l'amministrazione comunale.

TEATRO CUCINELLI SOLOMEO



TEATRO CUCINELLI

SPETTACOLO: CENERENTOLA_ Il coraggio della virtù
PRODUZIONE: Cas Public (Canada) e Fondazione Brunello Cucinelli
GENERE: Danza Contemporanea
DATA SPETTACOLO: mercoledì 29 NOVEMBRE 2017, ore 10:00
DURATA: 55 minuti circa
DURATA PERCORSO: NOVEMBRE – DICEMBRE 2017
ORDINE DI STUDI: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I°
SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO:

- materiale didattico ad uso degli insegnanti;
- n. 1 incontro a scuola con l'esperto prima dello spettacolo;
- uscita didattica a Solomeo con visita del borgo e spettacolo;
- incontro e confronto con gli artisti al termine dello spettacolo;
- n. 1 incontro conclusivo a scuola.



LO SPETTACOLO

NUOVA CREAZIONE | Prima Assoluta al Teatro Cucinelli

Cas Public, la Compagnia canadese già ospite del Teatro Cucinelli nella stagione 2015 con lo spettacolo Gold, torna a Solomeo con una produzione che vi debutterà in prima mondiale, come promesso a Brunello Cucinelli. La magia della fiaba di Perrault e dei fratelli Grimm, delle opere di Rossini e di Prokofiev. Ma anche la magia di centinaia di versioni meno conosciute passate attraverso la tradizione orale. Sei danzatori cedono le loro scarpette da ballo per una scarpetta di vetro e con un entusiasmante tuffo ci portano di nuovo in questo racconto fantastico, così emblematico per la psicologia collettiva. La coreografia di Hélène Blackburn diventa un ingresso aperto alle emozioni. Uno spettacolo ricco e accattivante, pieno di oggetti di scena e giochi, ospiterà sul palco alcuni studenti volontari che porteranno la loro parte di mistero e spontaneità.



TEATRO FRANCESCO TORTI BEVAGNA



SPETTACOLO: **PRIMO**
GENERE: **Prosa**
DATA SPETTACOLO: venerdì 12 gennaio 2018, ore 10:00
DURATA: 55 minuti circa
DURATA PERCORSO: DICEMBRE 2017 – GENNAIO 2018
ORDINE DI STUDI: SCUOLA SECONDARIA DI II°
SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO:

- n. 1 incontro a scuola con l'esperto prima dello spettacolo;
- uscita didattica a Bevagna con visita del borgo e spettacolo;
- incontro e confronto con l'artista al termine dello spettacolo;
- n. 1 incontro conclusivo a scuola.



LO SPETTACOLO

Con: Jacob Olesen, Tratto da: "Se questo è un uomo" di Primo Levi.

Regia: Giovanni Calò

Musiche originali: Massimo Fedeli - Disegno luci: Luca Febbraro

Scene: Antonio Belardi - I soggetti della scenografia sono tratti dalle opere di Eva Fischer

A volte si sopravvive per poter raccontare.

Primo Levi è sopravvissuto per raccontare. "Primo" vuole dare voce alla sua testimonianza, perché non si può dimenticare, non si deve. L'intensità e la leggerezza della parola di Levi, insieme alla grande valenza letteraria del suo racconto, hanno favorito il nostro lavoro e mostrato la strada da seguire. I suoi dialoghi hanno già una forza teatrale e la descrizione che fa degli uomini aiuta il lavoro dell'attore.

Si tratta quindi ancora di raccontare, anzi di raccontare nel modo più immediato e amplificato, di far rivivere l'esperienza di Levi e dei suoi compagni scomparsi, a un pubblico diverso e più vasto, alle nuove generazioni.



TEATRO LYRICK S. MARIA DEGLI ANGELI



SPETTACOLO:	LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
PRODUZIONE:	Stage Entertainment
GENERE:	Spettacolo Multimediale
DATA SPETTACOLO:	sabato 20 GENNAIO 2018, ore 10:00
DURATA:	1 ora e 30 minuti circa
DURATA PERCORSO:	NOVEMBRE 2017 - FEBBRAIO 2017
ORDINE DI STUDI:	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I°
SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO:	<ul style="list-style-type: none">- materiale didattico ad uso degli insegnanti;- n. 1 incontro a scuola con l'esperto prima dello spettacolo;- uscita didattica/spettacolo;- incontro e confronto con gli artisti al termine dello spettacolo;- n. 1 incontro conclusivo a scuola.



LO SPETTACOLO

Testo e Regia di Chiara Noschese

Liberamente ispirato al romanzo di Lewis Carroll "Alice in Wonderland"

Siete pronti ad entrare con Alice nel mondo delle Meraviglie?

Chiara Noschese, regista e attrice, rivisita la favola classica trasformandola in uno show dalla forte componente tecnologica, basato sull'interazione tra proiezioni e attori in scena, sulle note di "Bohemian Rhapsody" dei Queen. Alice sta crescendo, non è più bambina ed è arrivato il momento di compiere un passo importante: diventare grande! Per farlo deve affrontare un viaggio e tornare nel Paese delle Meraviglie. Alla fine del viaggio decideremo con Alice se restare nel Paese delle Meraviglie o aiutarla a tornare indietro e, finalmente, diventare Grandi!

Dietro le spalle di ognuno di noi c'è qualcosa o qualcuno da perdonare, a volte il problema è soltanto perdonare se stessi perché se non si perdona non si può "crescere", diventare adulti sereni, responsabili e, magari, dei bravi genitori. Dentro il romanzo di Carroll io ho trovato qualcosa che mi somigliava, ho creato una storia nella storia, che racconta di quei perdoni che cambiano la vita, racconta di chi si inventa un'altra realtà per scappare da qualcosa che fa male, ma che implora di essere ascoltato, come quella bambina visionaria che abita ognuno di noi...perché ascoltarla non dovrebbe fare, poi, così paura, perché Alice siamo noi. (Chiara Noschese)

SPAZIO ZUT FOLIGNO



SPETTACOLO: R.OSA - 10 esercizi per nuovi virtuosismi
PRODUZIONE: La Corte Ospitale, Silvia Gribaudo Performing art
GENERE: Performance
DATA SPETTACOLO: lunedì 5 FEBBRAIO 2018, ore 10:00
DURATA: 55 minuti circa
DURATA PERCORSO: NOVEMBRE 2017 - FEBBRAIO 2017
ORDINE DI STUDI: SCUOLA SECONDARIA di I° e II°
SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO:

- materiale didattico ad uso degli insegnanti;
- n. 1 incontro a scuola con l'esperto prima dello spettacolo;
- uscita didattica/spettacolo;
- incontro e confronto con l'artista al termine dello spettacolo;
- n. 1 incontro conclusivo a scuola.



LO SPETTACOLO

Di Silvia Gribaudo

con Claudia Marsicano - finalista premio UBU 2016 Nuova attrice under 35

un progetto promosso da: Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del MiBACT, Regione Marche, Consorzio Marche Spettacolo/AMAT.

"Siamo ancora lontani dal capire che il fisico non definisce il talento di una persona. Dimenticandosi della forma ci si abbandona alla bellezza dell'arte". (Silvia Gribaudo)

R. OSA è una performance che si inserisce nel filone poetico di Silvia Gribaudo, coreografa che con ironia dissacrante porta in scena l'espressione del corpo, della donna e del ruolo sociale che esso occupa con un linguaggio "informale" nella relazione con il pubblico. R. OSA si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni 80 di Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione.

R.OSA è uno spettacolo in cui la performer è una "one woman show" che sposta lo sguardo dello spettatore all'interno di una drammaturgia composta di 10 esercizi di virtuosismo. R.OSA è un'esperienza in cui lo spettatore è chiamato ad essere protagonista volontario o involontario dell'azione artistica in scena.

R.OSA fa pensare a come guardiamo e a cosa ci aspettiamo dagli altri sulla base dei nostri giudizi. Lo spettacolo mette al centro una sfida, quella di superare continuamente il proprio limite.



TEATRO METASTASIO ASSISI



SPETTACOLO: I RAGAZZI DELLA VIA PAL
PRODUZIONE: Fondazione Perugia Musica Classica
GENERE: Spettacolo musicale per narratore, coro di voci bianche ed ensemble
DATA SPETTACOLO: FEBBRAIO 2018 (data da definire), ore 09:30 e ore 11:00
DURATA: 1 ora circa
DURATA PERCORSO: Dicembre 2017 - Marzo 2017
ORDINE DI STUDI: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I°
SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO:

- materiale didattico ad uso degli insegnanti;
- n. 1 incontro a scuola con l'esperto prima dello spettacolo;
- uscita didattica/spettacolo;
- incontro e confronto con gli artisti al termine dello spettacolo;
- n. 1 incontro conclusivo a scuola.



LO SPETTACOLO

Produzione della Fondazione Perugia Musica Classica Onlus

*Musiche originali di Filippo Illic Fanò; Testo e Regia di Francesco «Bolo» Rossini, liberamente tratto da «I Ragazzi della Via Pal» di Ferenc Molnár; Coordinamento artistico Giampiero Frondini con Francesco «Bolo» Rossini, Giulia Zeetti e con Alessandro Cecchini (Nemecsek), Francesca Occhilupo (Boka), Alessandro Pagnotta (Cecco Áts), Luca Rondini (Gereb)
Coro di Voci Bianche del Conservatorio «F. Morlacchi» di Perugia, Franco Radicchia (direttore)
Ensemble «Magazzini Babà», Federico Galieni (violino), Simone Frondini (oboe), Stefano Olevano (corno), Filippo Illic Fanò (pianoforte), Leonardo Ramadori (percussioni).*

Arriva la quarta produzione della Fondazione Perugia Musica Classica ispirata alla letteratura per ragazzi. Questa volta si tratta del capolavoro di Molnár «I ragazzi della via Pal», un romanzo intenso e pieno di sentimenti contrastanti, una guerra tra bande di ragazzi che lotta per la conquista di uno spazio di gioco tra amicizia, lotte e solidarietà. Il mondo degli adulti con i suoi interessi “superiori” arriverà a rendere vano ogni sogno di gloria di entrambe le bande. La musica di Filippo Illic Fanó e la regia di Francesco «Bolo» Rossini daranno una nuova luce a questo grande classico.



TEATRO LYRICK S. MARIA DEGLI ANGELI



SPETTACOLO: **LA PARANZA DEI BAMBINI**

PRODUZIONE: **Nuovo Teatro Sanità**

GENERE: **Prosa**

DATA SPETTACOLO: **28 MARZO 2018, ore 10:00**

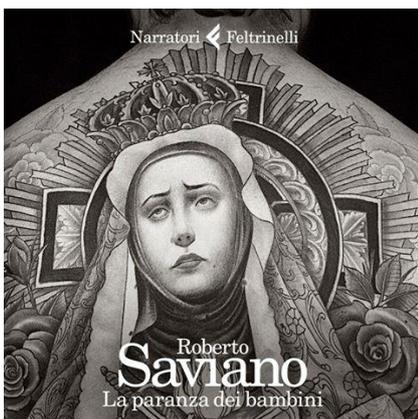
DURATA: **1 ora 30 minuti circa**

DURATA PERCORSO: **Dicembre 2017 - Marzo 2017**

ORDINE DI STUDI: **SCUOLA SECONDARIA DI II°**

SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO:

- materiale didattico ad uso degli insegnanti;
- n. 1 incontro a scuola con l'esperto prima dello spettacolo;
- uscita didattica/spettacolo;
- incontro e confronto con gli artisti al termine dello spettacolo;
- n. 1 incontro conclusivo a scuola.



LO SPETTACOLO

Regia di Mario Gelardi

Una Coproduzione: Mismaonda e Marche Teatro in collaborazione col Nuovo Teatro Sanità

Dall'ultimo best seller di Roberto Saviano nasce uno spettacolo teatrale che racconta una verità cruda, violenta e senza scampo. Bambini che non temono né il carcere né la morte, che sparano, spacciano, spendono...

Nel gergo camorristico "paranza" significa gruppo criminale. Ma il termine ha origini marinesche e indica le piccole imbarcazioni per la pesca che, in coppia, tirano le reti nei fondali bassi, dove si tirano su pesci piccoli, quelli buoni per la frittura di paranza. L'espressione "paranza dei bambini" indica la batteria di fuoco, ma restituisce anche con una certa fedeltà l'immagine di pesci talmente piccoli da poter essere cucinati solo fritti. Cotti e mangiati all'istante: proprio come questi ragazzini.

«L'infanzia è una malattia – un malanno – da cui si guarisce crescendo», diceva William Golding, l'autore de *Il signore delle mosche*. Così come nel suo romanzo, i protagonisti de "La paranza dei bambini" creano una loro comunità, con le loro regole, una comunità in cui "la malattia dell'infanzia" è stata guarita con la perdita dell'innocenza, con l'idea che la violenza e la sopraffazione siano l'unica via possibile per crescere. Per trovare un posto nel mondo.

«Sono partito dalla frase di William Golding, – spiega Mario Gelardi, autore e regista dello spettacolo – è stata la mia guida nella stesura della drammaturgia tratta dal libro di Saviano. Con Carlo Caracciolo, che ha collaborato alla regia, ci siamo posti una meta importante, creare un nuovo immaginario, abbattendo i luoghi comuni che ormai sono radicanti quando si racconta la camorra. La necessità era quella di andare oltre Gomorra, che pure è stato il punto di partenza di tutto questo. Per me è stata la spinta propulsiva che ha condotto la mia vita probabilmente fino alla fondazione del Nuovo Teatro Sanità, che resta un segno tangibile e visibile che la cultura può cambiare le cose.»



PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI ASSISI

SPETTACOLO:	COPPELIA
PRODUZIONE:	Fontemaggiore
GENERE:	Teatro d'attore e lanterna magica
DATA SPETTACOLO:	24 Maggio 2018 ore 09:30 e ore 11:00
DURATA:	50 minuti
DURATA PERCORSO:	Dicembre 2017 - Maggio 2018
ORDINE DI STUDI:	SCUOLA DELL'INFANZIA (5 anni) e PRIMARIA (primo ciclo)



*Spettacolo presentato all'interno del Festival
"Birba chi legge – Assisi fa storie"*

Testo e regia: Giulia Zeetti

Interpreti: Giulia Zeetti

Costumi: Maria Taba

Oggetti di scena: Museo del giocattolo, Perugia

Luci: Luigi Proietti

Da: "L'uomo della sabbia" ("Der Sandmann") di E.T.A. Hoffmann



Il misterioso dottor Coppelius, avvolto da un nero mantello, gli occhi coperti da tanti occhiali, ha lavorato giorno e notte per costruire Coppelia, bambola così perfetta da sembrare vera. Ma alla bella creatura manca qualcosa...la vita. Coppelius decide allora di attirare nella propria bottega di giocattoli Franz, ragazzo ingenuo e scanzonato, per farlo cadere in un incantesimo con cui darà la vita alla sua bambola preferita. Per riuscire nel suo intento, dona al giovane un cannocchiale magico. Guardandovi dentro, Franz scorge Coppelia, e credendola una vera fanciulla se ne innamora, trascurando così la precedente promessa fatta a Swanilda. Ma la ragazza trova la chiave della bottega di Coppelius, vi entra e scopre...



Attraverso proiezioni di immagini fisse e in movimento messe a punto da una lanterna magica d'epoca, il tintinnio di chiavi e campanelli, giochi di luce, sottili sagomine colorate, marionette e vecchi giocattoli, lo spettatore si perde nel magico mondo di Coppelius, per scoprirne la storia, ancora oggi rappresentata sotto forma di balletto e tratta dal racconto "L'uomo della sabbia" di Hoffmann. Una storia che racconta il potere e il fascino dell'illusione, la continua ricerca della perfezione, ma anche il coraggio dell'amore che affronta il buio, per aprire gli occhi a chi vi si era perso.



Link: <http://www.fontemaggiore.it/Show.aspx?idc=13&ids=25&fa=1>



TEATRO METASTASIO ASSISI

SPETTACOLO: **A RITROVAR LE STORIE**
PRODUZIONE: **Teatro dell'Orsa**
GENERE: Teatro Ragazzi
DATA SPETTACOLO: 24 Maggio 2018 ore 09:30 e ore 11:00
DURATA: 1 ora circa
DURATA PERCORSO: Dicembre 2017 - Maggio 2018
ORDINE DI STUDI: SCUOLA PRIMARIA

*Spettacolo presentato all'interno del Festival
"Birba chi legge – Assisi fa storie"*

*Progetto speciale selezionato a I Teatri del Sacro 2015
Di Monica Morini, Bernardino Bonzani, Annamaria Gozzi
Con Monica Morini, Bernardino Bonzani, Franco Tanzi
Realizzazioni scenografiche Franco Tanzi
Ideazione luci Lucia Manghi*

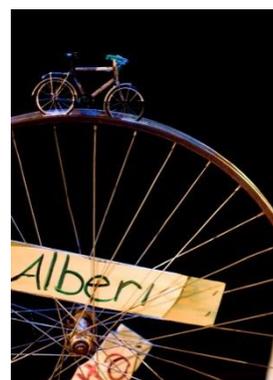
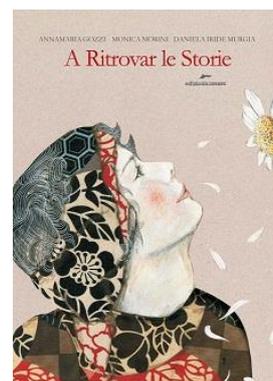
Nel paese di Tarot le parole si sono rimpicciolite, le storie si sono accorciate, le bocche sono mute.

Ma un giorno arriva, da molto lontano, un Saltimbanco; ha con sé l'ascolto e un carretto bislacco, capace di riaccendere memorie. La prima parola è bicicletta, una parola bella, rotonda, che sa come mettere in moto pensieri arrugginiti e un primo ricordo comincia a riaffiorare. Ma a Tarot non sono solo le parole a risvegliarsi, ci sono storie antiche che, vivificate da memorie vissute, divengono incandescenza interminabile di vita. Lo scricchiolio di foglie e le onde del mare chiamano domande e aprono sentieri di fiaba. I racconti s'intrecciano, i ceri nel buio si accendono e si spengono a raccontare del mondo di qui e di là. Si ride delle paure superate, del nostro inciampare goffo nella vita e degli sciocchi che a volte acchiappano la fortuna per la coda. Si trattiene il fiato nell'oscurità del mare, fino a riemergere nello stupore della vita che è tonda e sempre ricomincia come le storie che camminano sempre. Le storie sono vere e quello che sembra una fine torna ad essere un inizio.

"Il Teatro dell'Orsa presenta "A ritrovar le storie" spettacolo, raccolto amorevolmente anche in un libro, che rappresenta una summa della ricerca e dello stile che Monica Morini e Bernardino Bonzani (qui con l'aiuto del fidato poetico "servitore" muto Franco Tanzi) stanno compiendo per restituire oralmente l'immenso patrimonio, ancora spesso insepolto, delle storie popolari, non solo fiabe dunque, ma anche racconti, fole, conte, filastrocche di tutto il mondo. Un inno al nostro passato in un presente che ha dimenticato il senso delle parole e del loro più intimo significato, le storie vengono espresse in un interscambio di accenti dai due interpreti con grande adesione emotiva, anche con l'ausilio della musica registrata, dove protagonisti sono i santi, gli animali, gli elementi della natura e financo la morte." (Recensione di Mario Bianchi – Eolo, rivista on line di teatro ragazzi)

Link: www.teatrodellorsa.com/spettacoli/a-ritrovar-le-storie

BIRBA
chi legge
ASSISI FA STORIE
24/27 MAGGIO 2018



PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI ASSISI

SPETTACOLO:	AIKO E L'ORSO DELLA LUNA BIANCA
PRODUZIONE:	Le Strologhe
GENERE:	Spettacolo di narrazione e teatro d'ombre
DATA SPETTACOLO:	25 Maggio 2018 ore 09:30 e ore 11:00
DURATA:	50 minuti
DURATA PERCORSO:	Dicembre 2017 - Maggio 2018
ORDINE DI STUDI:	SCUOLA DELL'INFANZIA (5 anni) e PRIMARIA (primo ciclo)



*Spettacolo presentato all'interno del Festival
"Birba chi legge – Assisi fa storie"*

*Di e con Carla Taglietti, Valentina Turrini
Testo di riferimento: C. Pinkola Estès,
"Donne che corrono coi lupi" Ed. Frassinelli*

Un Maestro ed il suo Allievo accolgono il pubblico nella loro casa; nel paese da cui vengono non è usanza lasciare l'ospite senza un dono. I due personaggi vorrebbero offrire un tè, ma non hanno tazze per tutti, così decidono di raccontare una storia... In un teatrino d'ombre prende forma la storia di Aiko: suo marito, tornato a casa da una lunga guerra, non è più quello di prima, la rabbia lo ha cambiato; così Aiko decide di chiedere aiuto alla Guaritrice... Solo un pelo bianco e lucente dell'Orso della Luna Crescente potrà guarirlo. Aiko è una donna che sa amare ed è pronta a compiere il lungo viaggio fino alla tana dell'Orso. Ombre umane, sagome e attori si alternano per narrare questa storia ricca di spunti per riflettere. La quiete, la cura e l'esperienza aiutano la protagonista in questo antico racconto di iniziazione.

"...se c'è calma può esserci apprendimento.." C.Pinkola Estès

Dal 2005 ad oggi Le Strologhe hanno portato i loro spettacoli (svoltisi presso biblioteche, scuole, teatri, spazi naturali, parchi e piazze) in festival e rassegne fra cui: Bologna (Rassegna Sentieri nel parco, all'interno di Bè, Bologna estate), Roma (teatro dei satiri, Concorso Corti in Rosa), Aquileia (Go) (Alpe Adria Puppet Festival), Caorle (Ve) (Festival internazionale del teatro di strada, La luna nel pozzo, P.to Sant'Elpidio (FM) I Teatri del Mondo, Festival internazionale del teatro per ragazzi XXV ed, Bressanone (BZ) Festival Internazionale del racconto di fiaba, Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze (progetto Musica al Meyer), Teatro Ponchielli di Cremona.

Link: www.lestrologhe.it/743



TEATRO METASTASIO ASSISI

SPETTACOLO: **IL COLORE ROSA**
PRODUZIONE: **ALDES, in collaborazione con UBIdanza**
GENERE: Teatro-danza
DATA SPETTACOLO: 25 Maggio 2018 ore 10:00
DURATA: 50 minuti
DURATA PERCORSO: Dicembre 2017 - Maggio 2018
ORDINE DI STUDI: SCUOLA PRIMARIA (secondo ciclo) E SECONDARIA I° GRADO

*Spettacolo presentato all'interno del Festival
"Birba chi legge – Assisi fa storie"*

*Ideazione, coreografia, regia di Aline Nari
Interpreti Gabriele Capilli, Aline Nari, Giselda Ranieri
Voce recitante Graziella Martinoli
Testi originali Daniela Carucci
Musiche originali Valentino Corvino
Luci Michelangelo Campanale
Costumi Aline Nari, Alessandra Podestà*

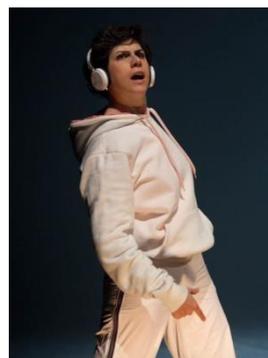
Protagoniste di questo spettacolo, che nasce da un percorso coreografico sul femminile iniziato nel 2012 e sviluppatosi in contesti diversi (teatro, spazio urbano, scuola primaria), sono le Principesse; tuttavia "le nostre Principesse – spiega Aline Nari – non solo quelle delle fiabe, giovani donne in eterna preparazione e attesa di un prevedibile lieto fine, ma le ragazzine di oggi indipendenti e energiche che cercano la propria identità confrontandosi con modelli impraticabili".

Attraverso una scrittura coreografica globale (danza, gesto, voce) "Il colore rosa" gioca con gli stereotipi e parla in modo ironico, evocativo e affettuoso di "principesse" di tutti i giorni, donne e bambine che non rinunciano alle battaglie delle loro madri e delle loro nonne, ma hanno il coraggio di nuovi sogni.

Scriva l'autrice: "Scarpette, borsette, camerette, tutto quello che è indirizzato alle bambine è oggi immancabilmente rosa e spesso di una sola tonalità, artificiale e zuccherosa. Ma chi l'ha detto che il rosa è 'da femmine' e il celeste 'da maschi': il cielo è maschio o femmina? l'acqua è maschio o femmina? e le montagne? il temporale, le stelle, gli alberi? Al di là dello stereotipo di genere che vuole le bambine sempre educate, composte, controllate nella loro energia, il rosa (oltre ad essere stato storicamente anche un colore maschile) è invece un colore ricco di sfumature difficili da imitare o da riprodurre: perché ogni rosa, proprio come ogni individuo, è unico".

Link: www.aldesweb.org/it/il_colore_rosa

BIRBA
chi legge
ASSISI FA STORIE
24/27 MAGGIO 2018



TEATRO METASTASIO ASSISI

SPETTACOLO:	IL PICCOLO PRINCIPE E L'AVIATORE
PRODUZIONE:	Officine della Cultura
GENERE:	Teatro Ragazzi
DATA SPETTACOLO:	26 Maggio 2018 ore 10:00
DURATA:	1 ora circa
DURATA PERCORSO:	Dicembre 2017 - Maggio 2018
ORDINE DI STUDI:	SCUOLA PRIMARIA (secondo ciclo) E SECONDARIA I° GRADO



*Spettacolo presentato all'interno del Festival
"Birba chi legge – Assisi fa storie"*

*Drammaturgia di Samuele Boncompagni da Antoine de Saint-Exupéry
Regia Amanda Sandrelli*

*Musiche di Massimo Ferri e Luca Baldini - Testi delle canzoni di Stefano Ferri - Illustrazioni originali di
ALVALENTI - Scene Lucia Baricci - Luci Paolo Bracciali - Suono Michele Pazzaglia - Assistente alla regia
Agnese Grazzini*

*Con Samuele Boncompagni (l'aviatore) e con Massimiliano Dragoni percussioni, Luca "Roccia" Baldini
basso, Massimo Ferri chitarra e bouzouki, Mariel Tahiraj violino, Gianni Micheli clarinetti e fisarmonica,
Stefano Ferri voce*



Il Piccolo Principe è la storia più semplice e allo stesso tempo più intensa che tutti noi abbiamo letto. Una storia per ragazzi, ma soprattutto per gli adulti che non si sono mai dimenticati completamente di essere stati bambini. L'allestimento di Officine della Cultura, che sancisce il debutto come regista dell'attrice Amanda Sandrelli, vede in scena un narratore/aviatore (Samuele Boncompagni), accompagnato da una piccola orchestra a cui è affidato non solo il compito di sottolineare con atmosfere musicali i vari passaggi della storia, ma anche quello di raccontarne delle parti importanti attraverso nove canzoni. Il tutto è impreziosito dalla videoproiezione delle illustrazioni disegnate da Alvalenti, affermato grafico, illustratore e umorista senese e dagli elementi scenografici di Lucia Baricci. Un racconto, un concerto, un intreccio tra musica, narrazione e immagini, ma anche un gioco in cui tutti saranno invitati a ricordare, raccontare, disegnare: una pecora, un serpente, una stella...

Link: www.officinedellacultura.org/produzioni/il-piccolo-principe-e-l-aviatore-2



MONTE FRUMENTARIO ASSISI



SPETTACOLO: **LA CETRA DI ORFEO**
PRODUZIONE: **Accademia Resonars**
GENERE: **Concerto/Spettacolo**
DATA SPETTACOLO: 26 Maggio 2018 ore 10:30
DURATA: 1 ora circa
DURATA PERCORSO: Dicembre 2017 - Maggio 2018
ORDINE DI STUDI: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I° GRADO

*Spettacolo presentato all'interno del Festival
"Birba chi legge – Assisi fa storie"*

Il mito di Orfeo è uno dei modelli più conosciuti ai nostri giorni, pur conservando tutte le caratteristiche arcaiche della favola. La sua fama tra Medioevo e Rinascimento, divenne tradizione, da Dante a Poliziano, secoli fondamentali della programmazione formativa e pedagogica dell'Accademia Resonars stessa. E' proprio dal concetto di Favola che muove il progetto musicale: Orfeo, musicista poeta, divinità ed essere umano, racconta ancora oggi la grandezza dell'amore e delle passioni, del viaggio misterioso e della magia della musica, una virtù capace di superare ostacoli e di far emozionare tutti allo stesso modo. L' "orchestra" dell'Accademia formata da docenti e allievi guiderà i giovani uditori attraverso le caratteristiche principali della Favola di Orfeo e dei suoi personaggi:



- Mercurio il messaggero
- Aristeo
- Mopso, Tisbe e i pastori
- Orfeo
- Euridice
- Proserpina
- Plutone
- Le baccanti

Ogni singolo personaggio e ogni luogo verranno dunque descritti da voci recitanti e dai musicisti, attraverso un concerto itinerante creato appositamente per i più giovani: dalla terra agli inferi. Il pubblico potrà in questo modo conoscere il mito di Orfeo tramite l'esecuzione di brani con strumenti antichi, così come avveniva nel tardo Quattrocento nelle più importanti corti italiane dell'umanesimo.

Link: www.resonars.it



Festival di Narrazione per bambini e ragazzi

Assisi, 24-27 Maggio 2018

Tema della prima edizione: "Un passo avanti!"

Evento organizzato dall'Associazione BiRBA in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Turismo della Città di Assisi, interamente dedicato alle storie lette, narrate, cantate, danzate, disegnate, drammatizzate, durante il quale il pubblico, attraverso percorsi che si articoleranno in ogni angolo della città, sarà coinvolto in esperienze indimenticabili.

Per quattro giorni, dal 24 al 27 maggio 2018, bambini, ragazzi e le loro famiglie nonché appassionati di storie e narrazioni di tutte le età si daranno appuntamento ad Assisi per ascoltare storie, incontrare autori e illustratori, partecipare a concerti, spettacoli di danza e di teatro scoprendo così la meraviglia della narrazione nelle sue molteplici espressioni.

Saranno coinvolte attivamente tutte le scuole del territorio sia attraverso percorsi didattici di avvicinamento al Festival, sia con elaborati artistici e musicali realizzati dagli studenti che saranno esposti o eseguiti in città nei giorni dell'Evento.

PERCORSO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso di avvicinamento al Festival di narrazione prevede:

1. utilizzo da parte degli insegnanti di materiale didattico strutturato inerente lo spettacolo,
2. n° 1 incontro a scuola con esperto,
3. uscita didattica ad Assisi e partecipazione ad uno spettacolo a scelta fra:
 - COPPELIA | Piccolo Teatro degli Instabili Assisi | 24 Maggio 2018
 - AIKO E L'ORSO DELLA LUNA BIANCA | Piccolo Teatro degli Instabili Assisi | 25 Maggio 2018

PERCORSO DIDATTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il percorso di avvicinamento al Festival di narrazione prevede:

1. utilizzo da parte degli insegnanti di materiale didattico strutturato inerente gli spettacoli,
2. n° 2/3 incontri/letture/laboratori a scuola con esperto,
3. partecipazione a 2 spettacoli fra:
 - CENERENTOLA, FUGA DI MEZZANOTTE | Teatro Cucinelli Solomeo | 29 novembre 2017
 - PRIMO | Teatro Torti Bevagna | 12 Gennaio 2018
 - LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE | Teatro Lyrick | 20 Gennaio 2018
 - I RAGAZZI DELLA VIA PAL | Teatro Metastasio Assisi | Febbraio 2018
 - R.OSA | Spazio Zut Foligno | 5 Febbraio 2018
 - COPPELIA | Piccolo Teatro degli Instabili Assisi | 24 Maggio 2018
 - A RITROVAR LE STORIE | Teatro Metastasio Assisi | 24 Maggio 2018
 - IL COLORE ROSA | Teatro Metastasio Assisi | 25 Maggio 2018
 - CACCIA AL LADRO | Monte Frumentario Assisi | 25 Maggio 2018
 - IL PICCOLO PRINCIPE E L'AVIATORE | Teatro Metastasio Assisi | 26 Maggio 2018
 - LA CETRA DI ORFEO | Monte Frumentario Assisi | 26 Maggio 2018

... un assaggio degli incontri e dei laboratori del **PERCORSO DI AVVICINAMENTO AL FESTIVAL...**

L'APPRODO DI JIMMY LIAO IN ITALIA

PRESENTAZIONE DELL' ALBO "UN BACIO E ADDIO" (Scuola Secondaria I°)

A cura di **Silvia Torchio** (traduttrice e agente italiana Liao) e **Luca Ganzerla** (consulente editoriale albo, esperto e studioso di Liao). Viaggio attraverso l'arte di JIMMY LIAO.

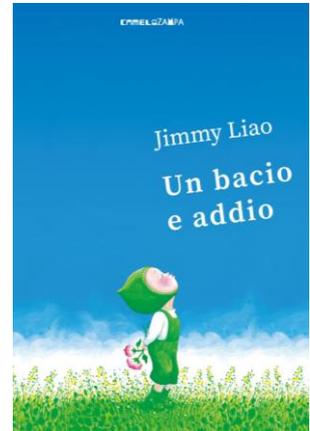
– **Chi è Liao? Come è stato concepito questo albo?**

Breve presentazione generale di Jimmy Liao (per dare senso grandezza e spessore internazionale dell'artista).

Alle origini spazio-temporali ed emozionali che ispirarono questo albo a Liao e qualche curiosità.

– **Viaggio attraverso l'albo**

Un albo che rivela un altro volto dell'arte di Liao per molti aspetti ancora inedito in Italia o alcune chiavi interpretative alternate con: 1) lettura a voce alta di frammenti scelti dell'albo; 2) note, curiosità e retroscena sulla traduzione.



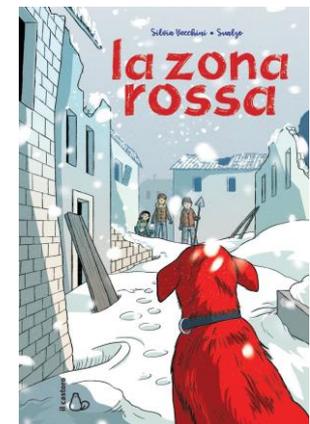
VECCHINI E SUALZO – Incontro con gli Autori

TELEFONATA CON IL PESCE (Scuola Primaria)

A cura di **Silvia Vecchini** e **Sualzo**. Quando l'ascolto, l'immaginazione e l'amicizia aiutano a fare "un passo avanti".

LA ZONA ROSSA (Scuola Secondaria I°)

A cura di **Silvia Vecchini** e **Sualzo**. Quando tutto è andato in frantumi, fare "un passo avanti" può voler dire avvicinare ogni pezzo, ricostruire senza dimenticare l'oro.



SCRIVERE È UN GIOCO DI PAROLE

A cura di **Massimo De Nardo** - scrittore, responsabile editoriale Rose Sélavy (Premio Andersen 2014, Progetto Editoriale).

Laboratorio di scrittura creativa, ispirato a "Il Quaderno quadrone, Il Quaderno cartone, Il Quaderno Ready Made".



PADDYBOOKS

AVVICINAMENTO AL DIGITALE a cura di **Giulia Natale** (Scuola primaria e Secondaria)

Introduzione ai nuovi linguaggi e presentazione di contenuti digitali di qualità, ben strutturati e di ottima resa, utili anche a scopo didattico.

Giulia Natale si occupa professionalmente di app, ebook e bookapp per bambini dal 2011. Ha fondato la testata paddybooks.com, che è considerata tra le più autorevoli voci italiane sui contenuti digitali per bambini; collabora con Wired e con Mamamò.





XII EDIZIONE 2017/18

Percorsi Didattici per le Scuole

INFO E PRENOTAZIONI:

Roberta Rosati

+39 347 3009633

ateatoragazzi@gmail.com

www.ateatoragazzi.it

